

Reggio Emilia 22/04/2021

Oggetto:

- VERBALE 2^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SOSTA DI VIA ANCINI, A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, COMPORANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ'

L'anno 2021, il giorno 22 aprile alle ore 9.30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si tiene la seconda seduta della Conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata - via PEC - con nota PG/2021/74475 e seguenti del 25/03/2021.

M. Bertani, delegato da parte della dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, arch. Elisa Iori, con lettera PG n. 76995/2021 del 30/03/2021, presiede e verbalizza la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, alle ore 9.40 dichiara aperta la seduta.

M. Bertani evidenzia che la presente si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (**ALLEGATO A**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla presente Conferenza di Servizi:

Monica Sala (ARPAE), **Elena Pastorini** (Provincia di Reggio Emilia), **Alessio Campisi** (Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), **Lorena Franzini** (ARPAE SAC), **Fausto Giacomino** (AUSL), **Salvatore Concolino** (VVF), **Andrea Albertini** (progettista incaricato).

Sono inoltre presenti **Marco Bertani** e **Matteo Bernabei** del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, e **Matteo Mezzetti** del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, del medesimo Comune.

Ordine del giorno:

- 1) Esito deposito ed eventuali osservazioni pervenute;
- 2) Illustrazione delle comunicazioni e pareri pervenuti;
- 3) Illustrazione delle eventuali integrazioni pervenute;
- 4) Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti;
- 5) Discussione in merito ai pareri di competenza;
- 6) Condivisione delle modalità di conclusione dei lavori della Conferenza;
- 7) Varie ed eventuali

Di seguito si riportano i principali momenti del procedimento in atto:

- con avviso BURERT n. 35 del 17/02/2021 gli elaborati di progetto e di variante sono stati depositati presso il Servizio Rigenerazione Urbana, via Emilia San Pietro n. 12, per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, e dunque fino a tutto il 19/04/2021, termine ultimo entro il quale chiunque poteva formulare osservazioni;

- con comunicazione PEC P.G.n. 45022 del 16/02/2021 si è, altresì, provveduto a comunicare l'avvio del procedimento unico ai soggetti proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo;
- il **18/02/2021** si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi. Nel verbale della suddetta seduta, trasmesso ai partecipanti con comunicazione via PEC P.G. n. 55781 e seguenti, si stabiliva il seguente calendario dei lavori:
- **entro il 01/03/2021** segnalazione delle richieste di integrazioni, intese come produzione da parte del soggetto proponente, di documentazione aggiuntiva o modifica di quella consegnata;
- **entro il 22/03/2021** consegna delle integrazioni e/o degli eventuali elaborati aggiornati da parte del soggetto proponente;
- **il 22/04/2021** seconda seduta della Conferenza (seguirà apposita convocazione);
- **entro il 03/05/2021** formalizzazione e invio dei pareri da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza;
- **entro il 19/05/2021** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 LR n. 24/2017;

M. Bertani dopo aver richiamato sinteticamente l'oggetto del procedimento unico in esame, da approvarsi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, introduce i lavori della Conferenza di Servizi. Riferisce che durante il periodo di deposito (17/02/2021 - 19/04/2021) non sono pervenute osservazioni relativamente al progetto in argomento né da parte di privati, né da parte della Diocesi di Reggio Emilia, proprietaria dei terreni interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo. Procedo, dunque, ad elencare e descrivere i pareri e le richieste di integrazioni pervenute:

1. **SNAM S.p.A.** (P.G.n. 33460 del 09/02/2021): comunica che le opere e i lavori non interferiscono con impianti di loro proprietà;
2. **REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE** (P.G.n. 46247 del 18/02/2021): non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per il procedimento in oggetto;
3. **REGIONE EMILIA-ROMAGNA -SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA** (P.G.n. 46812 del 19/02/2021): non ha competenze da esprimere in tale procedimento;
4. **IRETI S.p.A.** (P.G. n.50233 del 24/02/2021): esprime parere favorevole;
5. **RFI S.p.A.** (P.G. n.53369 del 01/03/2021): esprime nulla osta alla realizzazione del progetto;
6. **ATERSIR** (P.G.n. 53770 del 02/03/2021): informa che:
 - non saranno previste opere a carico del SII e l'eventuale allaccio e/o estendimento e/o adeguamento delle reti sarà a totale carico del richiedente;
 - dovrà essere acquisito il parere del Gestore del SII;
 - la fase attuativa dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità di infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti, del SII, prevedendo la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - le trasformazioni non dovranno interferire in alcun modo con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi;
 - dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;

7. ARPAE (P.G.n.54084 del 02/03/2021) ha richiesto le seguenti integrazioni:

- considerato che nella seduta della conferenza di servizi tenutasi il 18/02/2021 è emerso che il progetto comporta variante anche al PSC - e non solo al RUE e al POC come invece si desume dagli elaborati - si chiede di precisare in tal senso gli aspetti di variante urbanistica sia cartografici che eventualmente normativi; si chiede inoltre di produrre uno specifico elaborato cartografico in scala opportuna che espliciti con chiarezza le modifiche agli strumenti urbanistici contestualizzate rispetto al tracciato della Tangenziale Nord in corso di progettazione, in termini ad esempio di distanze dalla sede stradale, fasce di rispetto, ecc.;
- si chiede di predisporre una planimetria che rappresenti l'assetto distributivo dell'intera area di sosta sia allo stato attuale che allo stato futuro, comprendendo per quest'ultimo sia le zone esistenti che non subiranno modifiche che la zona in progetto interessata dallo spostamento di una parte degli spazi di sosta; nella planimetria si chiede inoltre di riportare le superfici delle varie zone interessate a vario titolo dal progetto, considerando quindi la parte ceduta per la realizzazione della Tangenziale, la parte che non subirà modifiche e la nuova zona in progetto;
- si chiede di quantificare, almeno in termini di ordine di grandezza, l'entità degli spostamenti giornalieri in entrata/uscita dall'area di sosta e di chiarire, anche in riferimento a quanto riportato a pagina 21 dello Studio di fattibilità tecnico economica, l'assetto futuro della viabilità di accesso all'area a seguito della realizzazione della Tangenziale Nord;
- in merito alla fornitura di acqua potabile, negli elaborati, in particolare nella Tavola 6, emerge che l'approvvigionamento idrico avviene mediante utilizzo del pozzo esistente; contrariamente, in conferenza di servizi è stato riferito di un recente allacciamento dell'area di sosta alla rete idrica di adduzione (acquedotto). Si chiede di chiarire la modalità di approvvigionamento di acqua per il consumo umano attuale e futura, aggiornando eventualmente gli elaborati di progetto. A tal proposito si ricorda che, qualora vi fosse necessità di modifica della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, il soggetto utilizzatore è tenuto a presentare ad Arpa SAC apposita domanda di concessione, che dovrà essere acquisita nell'ambito del presente procedimento unico;
- in riferimento agli scarichi delle acque reflue domestiche prodotte dal nuovo campo nomadi sia presentata la modulistica completa e compilata al fine dell'espressione del parere ArpaE per il rilascio successivo dell'Autorizzazione. L'istanza dovrà contenere gli schemi quotati degli impianti, le volumetrie, e la specifica di quanti Abitanti Equivalenti sono a carico di ogni impianto parziale (imhoff e degrassatore). Sia inoltre presentata la planimetria fognaria dello stato di fatto del campo esistente, con le modifiche che saranno previste in conseguenza all'eliminazione di una parte dello stesso;

8. PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (P.G. n. 54771 del 03/03/2021): ha richiesto le seguenti integrazioni:

- si chiede di integrare la Relazione di VAS con l'illustrazione delle soluzioni alternative esaminate per rispondere al fabbisogno rilevato e le valutazioni che hanno portato a scegliere la localizzazione proposta, anche in osservanza a quanto previsto dall'art. 42 comma 8 del PTCP;
- per una migliore comprensione del progetto nella sua interezza, si chiede di integrare gli elaborati progettuali con una planimetria completa del campo sosta nomadi, comprendente sia la zona già insediata e confermata che l'area in ampliamento, con indicazione delle distanze dalla futura tangenziale in progetto a sud e dal piede dell'argine del Torrente Modolena a nord-est, al fine di potere valutare la compatibilità acustica da un lato e dall'altro il mantenimento della fascia libera di 10 metri dal corso d'acqua, richiesta dal PTCP all'art. 40 comma 10 e dal R.D. n. 523/1904;

- preso atto che il nuovo campo sosta insiste in zona di particolare interesse paesaggistico - ambientale del PTCP e in zona vincolata dal D.Lgs. 42/2004, si ritiene necessario integrare gli elaborati con quanto previsto al comma 9 dell'art. 42 delle norme del PTCP. Si anticipa sin da ora la necessità di rivedere il progetto del verde, prevedendo la piantumazione di piante ad alto fusto che creino una quinta di mitigazione verso il paesaggio circostante e consentano l'ombreggiamento degli spazi di sosta con aumento del comfort abitativo, accompagnando il progetto con simulazioni dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto complessivo dell'area di sosta;
- in relazione infine al cronoprogramma presentato, si chiede di indicare la data di inizio dei lavori;

9. CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (P.G.n. 71429 del 22/03/2021): ha richiesto le seguenti integrazioni riguardo alla relazione idraulica:

- prescrive la modifica del dimensionamento del sistema di laminazione adottando il valore massimo di portata in uscita pari a 78 l/s;
- che il calcolo della volumetria destinata all'invarianza idraulica debba essere condotto assumendo come parametri della curva di possibilità pluviometrica quelli contenuti nello studio del Prof. A. Marinelli redatto per conto del consorzio "*Analisi del rischio e ottimizzazione delle procedure di regolazione delle portate nella rete intercomprensoriale sottesa dalla presa di Po a Boretto - provincie di Reggio Emilia, Modena e Mantova*" ovvero a = 51,44 mm h-n e n = 0,21 (tempo di ritorno 25 anni e durata di pioggia compresa tra 1 e 72 ore),
- richiede, inoltre, di inserire i seguenti elaborati:
 1. una tavola che indichi il percorso idraulico delle acque di scolo provenienti dal lotto in oggetto, fino allo scarico nel Torrente Quaresimo;
 2. la documentazione fotografica relativa al percorso indicato al punto precedente;

10. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA - ROMAGNA (P.G.n. 81685 del 07/04/2021): esprime nulla osta interforze alla realizzazione dell'opera;

11. TERNA (P.G.n. 82053 del 07/04/2021): esprime Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di ricevere copia della documentazione di As Built a lavori ultimati;

12. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA (P.G.n. 83521 del 09/04/2021): esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ma ritiene necessario che essa venga seguita dal controllo archeologico in corso d'opera, con rilievo della stratificazione visibile, in occasione degli scavi più profondi: fosse Imhoff a profondità maggiori di 1,5m dal pdc; depuratore 300x245. Tali operazioni di controllo dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione.

M. Bertani ricorda, inoltre, che il progetto ha ottenuto il parere favorevole condizionato da parte della **Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio**, nella seduta n. 4 del 17/03/2021. Il parere della Commissione (P.G. n. 69452/2021) è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

- che venga creato un sistema permeabile e verde, tale da integrarsi con il contesto paesaggistico circostante. Si suggerisce di utilizzare una piantumazione a trama regolare, tale da poter ospitare i singoli stalli, e creare una specie di bosco, così da migliorare la qualità di vita degli abitanti.

M. Bertani precisa, infine, che integrazioni richieste sono già state rassegnate dal competente Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità del Comune di Reggio Emilia, nonché pubblicate sul sito web del Comune medesimo, all'indirizzo: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53_via_ancini/ così come comunicato agli Enti partecipanti con PEC P.G.n. 74475 del 25/03/2021 e con PEC P.G.n. 85504 del 13/04/2021.

L.Franzini chiede informazioni riguardo al rilascio del parere relativo all'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza.

M.Bertani precisa che se esso non dovesse pervenire entro i termini previsti si dovrà procedere secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

L.Franzini conferma che le integrazioni presentate dai progettisti sono complete rispetto alle richieste di ARPAE SAC. Richiede solo una precisazione riguardo alla specificazione della superficie interessata dall'attuale estensione dell'area sosta, come individuata dal RUE vigente.

M.Bertani dopo aver effettuato una misurazione speditiva riporta la superficie territoriale dell'area, come individuata dal RUE vigente, pari a circa 15.500 mq.

S.Concolino chiede riscontro delle richieste, già espresse nella precedente seduta della Conferenza, circa la tipologia dei manufatti che verranno adibiti a residenze, se i rispettivi impianti di riscaldamento saranno alimentati a gas e circa l'eventuale presenza di dotazioni antincendio.

M. Bertani riprende i contenuti del verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi sui temi in argomento.

M. Mezzetti precisa che gli alloggi non sono fissi al terreno, bensì mobili, del tipo di roulotte.

S.Concolino esprime, pertanto, formalmente, parere favorevole al progetto e lascia la seduta alle ore 10.03 per impegni lavorativi urgenti.

M.Sala conferma di aver ricevuto le integrazioni richieste, che sono ritenute complete. Chiede se sia necessario presentare un parere anche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue, in quanto ARPAE non ha ricevuto richieste in tal senso. Se necessario, pertanto, potrà essere formalizzata istanza di parere per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, al fine del rilascio del parere definitivo dell'Ente di appartenenza. Per la valutazione acustica, inoltre, ARPAE rilascerà parere favorevole.

M.Bertani conferma che deve essere inteso come formalmente richiesto, nell'ambito della presente Conferenza di Servizi, anche il suddetto parere per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali. Si richiede pertanto fin d'ora che ARPAE si esprima anche in relazione a tale aspetto.

A.Campisi riferisce che il torrente Modolena nel tratto in esame è di competenza regionale, e anticipa che l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile esprimerà parere favorevole, rilasciando, inoltre, nulla osta idraulico. Imporrà, tuttavia, alcune prescrizioni, relative alle distanze di rispetto dal corso d'acqua.

E.Pastorini evidenzia alcune problematiche sul tema dell'ambientazione paesaggistica proposta nell'intervento. Ritiene, infatti, necessaria una proposta più armonica con la caratterizzazione arborea della natura circostante, in quanto trattasi di zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale. Richiede, pertanto, di inserire andamenti e specie

arboree più adatte alla zona di riferimento. Sarebbe, oltretutto, preferibile estendere tale inserimento paesaggistico anche all'area già esistente, anche non a cortina continua. Richiede, infine, di specificare meglio modalità e tempistiche sulla realizzazione del verde. Questi elementi risultano, infatti, necessari ai fini dell'espressione del parere definitivo circa la compatibilità ambientale da parte della Provincia.

M.Bertani, visto anche il parere espresso dalla CQAP dianzi riportato, concorda sulla necessità di predisporre un elaborato integrativo specifico sul progetto del verde, da presentarsi come integrazione in tempi brevi e comunque entro la scadenza del termine assegnato ai vari Enti per l'espressione dei rispettivi pareri.

M.Mezzetti richiede alcuni giorni per approfondimenti. Il tema dell'integrazione del verde, infatti, necessiterà di nuovi finanziamenti economici.

E.Pastorini richiede che il Comune si impegni formalmente a recuperare i fondi necessari ed a realizzare l'ambientazione entro un congruo termine riferito alla fine dei lavori previsti.

A.Albertini riferisce che, dal punto di vista tecnico, l'elaborazione dell'ulteriore elaborato sul verde non è un problema, ma non potrà redigere, nei tempi richiesti, un elaborato tridimensionale.

M.Bertani propone la redazione di elaborati bidimensionali con l'indicazione della tipologia delle essenze.

E.Pastorini concorda sulla redazione dei suddetti elaborati bidimensionali, purché completi di planimetria e viste prospettiche.

F.Giacomino anticipa che il parere di AUSL sarà favorevole e verrà inviato successivamente per iscritto.

M. Bertani conclude la seduta della Conferenza di Servizi illustrando il programma delle successive fasi di lavoro e prefigurando, in linea di massima, il seguente calendario:

- **entro il 03/05/2021** consegna elaborato integrativo del progetto del verde, formalizzazione e invio dei pareri da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza;
- **entro il 19/05/2021 (90 gg.dalla prima conferenza)** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 LR n. 24/2017.

Non richiedendo nessun altro la parola, **M.Bertani** dichiara conclusa la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore **10.30**.

Letto e sottoscritto,

Per IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Servizio
Rigenerazione Urbana
(Arch. Elisa Iori)
Dott. Marco Bertani
Responsabile UOC Pianificazione Urbana

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 , ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente*»;
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 "Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale";
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 "Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida SpA". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni".
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del "Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia"

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) Il segretario verbalizzante, in avvio di seduta, accerta "a video" l'identità dei partecipanti;
- 4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.